



Consiglio Comunale del 04.11.2020

Punto n. 3 O.d.g.: Approvazione Regolamento TARI e ALBO COMPOSTATORI

In merito all'approvazione del Regolamenti TARI e ALBO COMPOSTATORI, un voto favorevole da parte del Gruppo Consiliare de" Il Paese che Vogliamo", non può che essere subordinato all'accoglimento degli emendamenti che abbiamo proposto ed inviato, come da regolamento, al Sindaco in data 30.10.2020.

Le nostre proposte di emendamento vanno nella direzione di non rendere eccessivamente pesante il pagamento della Tari per quei cittadini che per gran parte dell'anno risiedano o abbiano dimora fuori da Nocera e sono già soggetti al pagamento della TARI in altri comuni per tutto l'anno.

Si tratta, per lo più di cittadini, che ritornano a Nocera un mese all'anno per le vacanze e per rivedere i propri cari, ai quali purtroppo si chiede di pagare un conto realmente spropositato in rapporto alla reale fruizione di un servizio.

Abbiamo inoltre proposto di rendere non soggette al pagamento le unità adibite a civili abitazioni che si trovino anche in una sola delle 2 seguenti condizioni e cioè o che siano prive di mobili o che siano sprovviste di fornitura dei servizi pubblici a rete.

In effetti, molto spesso, per esempio nel caso di unità abitative ereditate, se è cosa facile staccare l'utenza dell'energia elettrica, diventa un più complicato disfarsi di un'intera mobilia, che tra l'altro potrebbe tornare utile nel momento in cui si decidesse di rendere nuovamente abitata, affittata, utilizzata l'unità immobiliare.

Sempre nel regolamento TARI non comprendiamo perché da una sua approvazione dovrebbe derivare l'abrogazione del regolamento per le agevolazioni relative agli interventi edilizi nel centro storico approvato con deliberazione dal Consiglio Comunale n° 62 del 20/04/2017, che ha come obiettivo quello di favorire il recupero del patrimonio edilizio e che non comporta particolari aggravii alle casse dell'Ente.

Relativamente al Regolamento Albo Compostatori, concordando che bisogna promuovere la pratica dell'autocompostaggio, bisognerebbe definire meglio come si potrà avere certezza, ed attraverso quali controlli, che chi sarà iscritto all'albo e godrà della riduzione del 20% della TARI, tratterà sempre in modo autonomo i rifiuti compostabili, non conferendoli mai al servizio di pubblica gestione.

Non può, a questo scopo, essere sufficiente il fatto che tali utenti restituiranno il contenitore fornito dal comune per la raccolta differenziata, il cosiddetto mastello, anche perché ad un occhio attento non sfugge che oggi tali rifiuti sono sempre più spesso conferiti in buste di plastica che non nell'apposito contenitore e non ci risultano esserci stati interventi di controllo o sanzionatori in merito.

Giuseppe
gustof
Vigilante
Zaccheo